

DETERMINAZIONE N.5/2021 DEL 30/06/2021

OGGETTO: Affidamento diretto, mediante trattativa su MePa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2006 n.50. Per il servizio di apertura-chiusura ufficio, radio - allarme per la sede di Foggia, dal 01/07/2021 al 30/06/2024. Con possibilità di proroga per ulteriori 3 mesi.

Smart CIG: Z443231354

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, " *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* " a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale dell'Ente del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento Prot.r022/0002009/21 del 27 maggio 2021 con il quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° giugno 2021 e fino al 31 maggio 2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Foggia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, " *Codice dei contratti pubblici* ", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO , in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture* ;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti " *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici* ", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del Procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni* ", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19". ▼

Il provvedimento proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021 (art. 10, comma 1) e i termini a esso correlati come espressamente indicati nell'Allegato 2 al Decreto (art. 11).

PRESO ATTO che alla data del 30 giugno 2021 è in scadenza il contratto per il servizio di apertura/chiusura ufficio e radio allarme per questa Unità Territoriale di Foggia con l'Istituto di Vigilanza Casalino s.r.l.

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza, di svolgere la Trattativa Diretta con l'Istituto di Vigilanza Casalino, attuale fornitrice del servizio, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del Codice;

CONSIDERATO anche il momento di carattere eccezionale per l'emergenza Covid-19 e la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30 giugno 2021, di continuare ad assicurare il servizio di apertura/chiusura ufficio, e garantire il mantenimento, attraverso la ditta incaricata, del collegamento del sistema d'allarme dell'ufficio a una centrale operativa di pronto

intervento con un sistema di ponte radio che consente di raggiungere elevati standard di sicurezza come di seguito indicato:

- servizio di vigilanza mediante il collegamento del sistema di allarme dell'ufficio alla centrale operativa con collegamento PUNTO-PUNTO ad alta tecnologia al nostro impianto antintrusione mediante periferico tri-vettore ADSL/GSM/GPRS in grado di inviare ogni 180 secondi lo stato dell'impianto e la relativa sopravvivenza anche in caso di tagli delle linee telefoniche, di attacco radio sulle frequenze VHF e sulle frequenze GSM con accertamento tramite dispositivi "JAMMER" capaci di inibire completamente la trasmissione in caso di allarme;
- possibilità di interrogazione remota e di controllo dello stato di inserimento/disinserimento dell'impianto con interventi illimitati della pattuglia con gpg armata in caso di allarme;
- periferica tri-vettore per collegamento remoto con la centrale operativa fornita dall'istituto di vigilanza in comodato d'uso gratuito;

PRESO ATTO, altresì, dell'opportunità di evitare, in ragione della pandemia in atto, qualsiasi occasione di contatto tra le persone, che può realizzarsi anche in conseguenza del sopralluogo, quale adempimento necessario e propedeutico per gli eventuali nuovi operatori economici interessati all'affidamento, ai fini di una corretta formulazione dell'offerta economica;

CONSIDERATO che il costo per ogni singolo intervento è pari a €3,50 e il canone mensile radio-allarme € 28,00;

TENUTO CONTO, che il valore stimato per l'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. N.50/2016 e s.m.i. - è pari a € 8.505,00, oltre IVA: 6.615,00 (importo comprensivo di n.72 aperture mensili per sanificazione pari a €252,00), comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari a €567,00, oltre IVA) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari a €1.323,00, oltre IVA);

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed, in particolare l'art.36, comma 2, lett.a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, nonché il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile,

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- si autorizza l'espletamento del servizio di apertura e chiusura dei locali dell'Unità Territoriale ACI di Foggia, con la società Casalino srl lgo Nicastro n.5 -Manfredonia a decorrere dal 01/07/2021 al 30/06/2024 data scadenza contratto, verso un corrispettivo di €**6.615,00** (importo comprensivo di n.72 aperture ufficio per sanificazione mensile €252,00);
- si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di €1.890,00, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi pari a € 567,00 oltre IVA (comprensivi di n.6 aperture ufficio per sanificazione €21,00) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari a €1.323,00 oltre IVA); il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto pari a €8.505,00

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021-2023 all'Unità Territoriale ACI di Foggia, quale Unità Organizzativa Gestore 4341, C.d.R.434;

Per il 2021

- dal 01.07.2021 al 31.12. 2021 410718002 € 1.120,00 oltre IVA

Per il 2022

- dal 01.01.2022 al 31.12.2022 410718002 € 2.191,00 oltre IVA

Per il 2023

- dal 01.01.2023 al 31.12.2023 410718002 € 2.205.00 oltre IVA

Per il 2024

- dal 01.01.2024 al 30.06.2024 410718002 € 1.099,00 oltre IVA

Di prendere atto che il numero di CIG assegnato dall'ANAC è: **Z443231354**

Si dà atto, infine che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

La sottoscritta assume la Responsabilità del Procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

▼

La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Eliana Affatato